

## **NOTA ESPLICATIVA PER L'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI**

Ai fini dell'erogazione dei contributi da parte degli uffici regionali, in quanto permane di competenza della Regione la gestione finanziaria, sono di seguito riportati in sintesi l'iter procedurale comunale e gli adempimenti a carico del soggetto attuatore.

### **1. Adempimenti comunali**

I Comuni approvano i Q.T.E. di edilizia agevolata e quelli di sovvenzionata per gli interventi da loro realizzati ed i Q.T.E. relativi alle Opere di Urbanizzazione; per gli interventi di edilizia sovvenzionata attuati dalle A.T.C. prendono atto dei progetti e dei Q.T.E. approvati dalle medesime. Provvedono alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi degli assegnatari e dei locatari degli alloggi di edilizia agevolata.

I Comuni predispongono la documentazione sotto elencata:

- attestato di inizio lavori ed estremi della convenzione sottoscritta con il comune ;
- attestato del raggiungimento del 50% dei lavori;
- copia del provvedimento comunale di approvazione o presa d'atto del Q.T.E.;
- certificato di agibilità o dichiarazione equivalente ai sensi di legge (solo per gli interventi di edilizia agevolata attuati da operatori privati);
- attestato di ultimazione lavori;
- attestati del possesso dei requisiti soggettivi dei beneficiari per l'edilizia agevolata.

I modelli di Q.T.E., gli attestati, lo schema di polizza fidejussoria ecc. sono reperibili presso il sito internet: <http://www.regione.piemonte.it/edilizia/modulistica.htm>

### **2. Adempimenti del soggetto attuatore per l'erogazione dei finanziamenti**

Ai fini dell'accredito dei fondi in acconto, le cooperative edilizie e le imprese di costruzione o loro consorzi, devono produrre fideiussione a prima richiesta, bancaria o assicurativa, che sarà svincolata alla fine dei lavori, dietro presentazione del Certificato di abitabilità/agibilità, o dichiarazione equivalente ai sensi di legge rilasciata dal comune. Le fideiussioni dovranno contenere la espressa condizione che il fideiubente è tenuto a soddisfare l'obbligazione a semplice richiesta dell'Amministrazione regionale, senza facoltà di opporre alcuna eccezione, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1945 del codice civile.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento gli uffici regionali devono acquisire la seguente documentazione:

*a) erogazione del primo 35%:*

- copia del provvedimento autorizzativo dell'intervento (solo per gli interventi di edilizia agevolata attuata da operatori privati);
- attestato di inizio lavori ed estremi della convenzione sottoscritta con il comune;
- fideiussione bancaria o assicurativa, relativa al 35% del contributo (solo per cooperative edilizie e imprese o loro consorzi);
- certificazione Antimafia, nei casi previsti dalla legge, ai sensi del Decreto Legislativo 8.8.1994, n. 490, della Prefettura, ovvero la certificazione rilasciata dalla C.C.I.A.A. di competenza, sulla base del D.P.R. n. 252 del 3.6.1998. Tale documentazione dovrà essere prodotta e trasmessa semestralmente per ogni successiva erogazione;
- estremi del conto corrente completo del codice IBAN sul quale devono essere accreditati i contributi.

Per l'edilizia sovvenzionata e le opere di urbanizzazione ai fini dell'erogazione del 15% del contributo ad ammissione a finanziamento dovrà essere trasmessa dichiarazione dell'Ente

finanziato con la quale si accetta il contributo e si confermano i dati localizzativi e dimensionali dell'intervento; dovranno inoltre essere comunicati gli estremi del conto corrente completo del codice IBAN sul quale devono essere accreditati i contributi. Il restante 20%, a raggiungimento del 35%, è erogato a seguito del ricevimento della documentazione prevista per l'erogazione del primo 35%.

*b) erogazione dell'ulteriore 35%, al raggiungimento del 50% dei lavori:*

- attestato del raggiungimento del 50% dei lavori;
- fideiussione bancaria o assicurativa, relativa al 70% del contributo (solo per cooperative edilizie e imprese o loro consorzi);
- Q.T.E. iniziale e relativo provvedimento comunale di approvazione o di presa d'atto;
- estremi del conto corrente completo del codice IBAN sul quale devono essere accreditati i contributi;

*c) saldo del finanziamento riconosciuto:*

- attestato di ultimazione lavori;
- certificato di abitabilità/agibilità o dichiarazione equivalente ai sensi di legge rilasciata dal comune per gli interventi di edilizia agevolata realizzati da operatori privati. In assenza di certificato o dichiarazione equivalente le cooperative edilizie e le imprese di costruzione devono presentare fideiussione a prima richiesta per l'importo di finanziamento residuo. In tale caso il saldo riconosciuto sarà erogato dalla Regione e la fideiussione sarà svincolata alla presentazione del certificato di abitabilità/agibilità o dichiarazione equivalente ai sensi di legge rilasciata dal comune;
- Q.T.E. finale e relativo provvedimento comunale di approvazione o presa d'atto con l'accertamento delle eventuali economie;
- attestati requisiti soggettivi degli assegnatari o dei locatari per l'edilizia agevolata;
- per l'edilizia sovvenzionata e l'edilizia agevolata realizzata da operatori pubblici dichiarazione dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione da parte della stazione appaltante;
- estremi della registrazione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari del vincolo alla locazione per almeno 30 anni per gli interventi realizzati dalle imprese di costruzione e dalle cooperative edilizie a proprietà divisa;
- estremi del conto corrente completo del codice IBAN sul quale devono essere accreditati i contributi.

[Ulteriori informazioni](#) potranno essere richieste alla Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Attuazione degli Interventi in Materia Edilizia, ai seguenti funzionari:

- Dario Milone – 011/4323807
- Francesco Nizzo per gli atti di liquidazione – 011/4322511

Segreteria di Settore:

- Telefoni: 011/4323888 - 011/4325115 - fax 011/4325312